



Conoscere per proteggersi
perché la **Protezione Civile** siamo

tutti **noi**

EDIZIONE 2024 - 2025

Il territorio della Provincia di Arezzo è esposto a molteplici eventi naturali che possono interessare l'intera comunità o parte di essa. Le conseguenze nefaste di tali eventi possono essere sensibilmente ridotte attraverso la conoscenza dei meccanismi che li generano, la consapevolezza dei possibili danni che possono arrecare e la messa in atto di azioni per la loro mitigazione. Grande importanza viene assegnata ai corretti comportamenti da tenere in caso di eventi calamitosi. Ciascun cittadino può e deve essere parte attiva per la prevenzione ed il contenimento dei danni. L'informazione alla popolazione diviene così uno degli strumenti su cui la Protezione Civile investe per ridurre il rischio derivante dagli eventi calamitosi. Conseguentemente, il Sistema di Protezione Civile pone grande attenzione al mondo della scuola che rappresenta l'interlocutore privilegiato con cui intraprendere percorsi di informazione, sensibilizzazione e prevenzione dei rischi, al fine di formare cittadini sempre più consapevoli del loro ruolo nella prevenzione ed il concorso al superamento delle emergenze.

Il progetto per l'anno scolastico 2024/2025 è la prosecuzione di quello già realizzato lo scorso anno scolastico e che ha visto:

- la partecipazione di 20 plessi scolastici, per un totale di alunni coinvolti che supera le 1700 unità;
- il coinvolgimento di tre Unioni di Comuni e 12 Comuni;
- la presenza a rotazione di oltre 50 volontari tra comunicatori debitamente formati e a supporto delle attività di presentazione dei materiali e mezzi della Protezione Civile e Antincendi Boschivi.

OBIETTIVI:

Il progetto "Conoscere per proteggersi", si propone di diffondere la cultura della protezione civile con l'obiettivo di:

- aumentare la consapevolezza, sia negli studenti che nei loro insegnanti, che nel territorio in cui vivono vi sono elementi di pericolosità legati ad eventi naturali o antropici (*conosco dove vivo*);
- comprendere che, durante una calamità, attraverso un idoneo comportamento è possibile ridurre l'esposizione al rischio e mitigarne gli effetti. In questo modo si contribuisce più efficacemente alla gestione delle operazioni di aiuto e supporto alla popolazione da parte degli Enti preposti (*la Protezione Civile siamo tutti noi*);
- avere un corretto approccio con il NUE 112 (Numero Unico Emergenze), inteso come strumento di aiuto nell'emergenza. Conoscere come funziona e come interagire in modo più consapevole aumenta l'efficacia degli interventi (*cittadino consapevole*);
- far conoscere l'organizzazione del sistema della Protezione Civile in tutte le sue componenti e favorire un senso di appartenenza di ciascun cittadino alla nostra società (*senso civico*).

CONTESTUALIZZAZIONI

La Scuola è l'Istituzione che, più di ogni altra, è luogo di formazione, incontro e crescita dei cittadini di domani che saranno chiamati a concorrere o a far parte del "*sistema di protezione civile*".

La Protezione Civile, in particolare la componente Volontariato, è l'espressione di un mondo la cui vocazione, conoscenza e risorse tecniche sono da sempre rivolte ai bisogni degli altri.

Pertanto, la Scuola, la Protezione Civile ed il mondo del Volontariato, possono creare le giuste sinergie per diffondere la "*cultura della protezione civile*" che mette al centro la tutela della persona.

SOMMINISTRAZIONE:

Il progetto, anche sulla base dell'esperienza acquisita nel corso degli anni in altri progetti rivolti alle scuole, si basa su processi di conoscenza formali e non formali finalizzati a far conoscere "il Sistema di protezione civile":

- nella scuola primaria agli alunni delle classi IV e/o V;
- nella scuola secondaria di I° grado agli alunni delle classi III;
- nella scuola secondaria di II° grado agli alunni delle classi IV.

Ciascun pacchetto didattico verrà realizzato in una sola giornata ed è suddiviso in due momenti: un incontro in classe ed un'attività pratica. La durata di ciascun incontro è variabile tra le due e le tre ore per unità didattica. La variabilità è dettata dal numero degli studenti, dalla loro interazione, dal contesto formativo proprio della scuola sul tema della protezione civile.

I giorni e gli orari verranno concordati con le scuole. Le attività verranno svolte da operatori della protezione civile, formati allo scopo, provenienti sia dal volontariato che dagli Enti, grazie alla collaborazione tra Provincia, Comuni, Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, Ufficio Scolastico Provinciale ed il contributo tecnico scientifico dell'Osservatorio sismologico di Arezzo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV).

Gli interventi verranno calendarizzati con l'obiettivo di interessare tutte le realtà territoriali di cui si compone la provincia di Arezzo, compatibilmente con le risorse umane disponibili ed in accordo con le scuole aderenti. E' previsto, per l'anno scolastico 2024/25, l'individuazione di 9 Comuni (Il Comune capoluogo di provincia ed altri 2 Comuni per ciascuna Vallata) per un totale di 20-25 incontri totali per la fascia di età delle scuole primarie e secondarie di primo grado e 10 incontri totali per le secondarie di secondo grado. L'elenco dei Comuni, e conseguentemente dei Plessi scolastici, per l'anno scolastico 2024/2025 è riportato in allegato. Gli incontri si terranno a partire da mese di febbraio 2025 e si concluderanno entro la fine del mese di maggio 2025. Le date saranno concordate con le singole scuole.

Non sono previsti costi a carico della scuola.

CONTENUTI:

I pacchetti didattici, i cui contenuti sono definiti in base all'età degli studenti, prevedono l'utilizzo di contributi audio/video ed attività pratiche, come di seguito dettagliato:

1 - Scuola Primaria:

- attività frontale con supporti audio/video, inframezzate da attività pratiche e ludiche, in cui verranno illustrati i principali fenomeni naturali presenti sul territorio, i rischi ad essi correlati, con riferimento anche all'area di pertinenza della scuola e zone limitrofe, le buone pratiche di auto-protezione che possono essere messe in atto per se stessi e per chi ci sta vicino. Verranno evidenziate le condotte che meglio possono essere di aiuto per la gestione delle emozioni e, conseguentemente, fornire una maggiore consapevolezza sul cosa fare di fronte all'emergenza;
- attività pratica in cui vengono messe in atto le azioni illustrate nel precedente punto, come ad esempio la simulazione di un terremoto e le conseguenti attività di auto-protezione-degli alunni e l'evacuazione controllata del gruppo alunni;
- attività esperienziale con le dotazioni ed i mezzi del Sistema della Protezione Civile nel cortile della scuola o in spazi pubblici contigui.

2 - Scuola secondaria di I° grado:

- attività frontale con supporti audio/video, inframezzate da attività pratiche, in cui vengono illustrati i principali rischi presenti sul territorio di riferimento ed anche in relazione al comprensorio della scuola e dell'area limitrofa (terremoti, alluvioni, neve, vento, etc)
- azioni di auto-protezione che possono essere messe in atto per proteggere se stessi e chi ci sta vicino;
- attività pratica in cui vengono messe in atto le azioni illustrate nel precedente punto, come ad esempio la simulazione di un terremoto e le conseguenti attività di messa in sicurezza degli alunni e l'evacuazione controllata della scuola, l'individuazione dei punti di raccolta sicuri, etc;
- attività esperienziale con le dotazioni e i mezzi del Sistema di Protezione Civile nel cortile della scuola o in spazi pubblici contigui.

- suggerimenti per attività aggiuntive di approfondimento dei temi trattati, facoltative e a cura dell'insegnante;

3- Scuola secondaria II° grado:

- attività frontale con supporti audio/video con cui viene illustrato il Sistema di Protezione civile e le attività che vengono svolte nel campo della prevenzione e gestione dei rischi e per il superamento delle emergenze. Illustrazione delle buone pratiche di auto protezione e di supporto alle operazioni di aiuto alla popolazione che ciascun cittadino può svolgere.
- Verrà affrontato il tema del volontariato di Protezione Civile, approfondito il concetto di donare il proprio tempo alla Comunità e della cittadinanza attiva.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO – PCTO

Per le classi delle scuole secondarie di II grado il tema e i contenuti propri della protezione civile possono costituire un valido strumento per lo sviluppo di competenze trasversali e l'orientamento. Nelle molteplici discipline che concorrono a formare il sistema di protezione civile trovano spazio competenze scientifiche, professionali, organizzative, di utilizzo di tecnologie all'avanguardia e di attività di analisi multisettoriali. Questa multidisciplinarietà, di cui si compone la protezione civile, può costituire un valido patrimonio di conoscenze su più ambiti ed essere un utile strumento per indirizzare alle successive scelte che gli studenti dovranno affrontare al termine del loro percorso di studio.

Possono essere attivati percorsi con uno o più promotori del progetto ed in particolare con la Provincia di Arezzo, l'INGV e le Associazioni di Volontariato, mediante la sottoscrizioni di appositi protocolli d'intesa.

APPROFONDIMENTI CON L'INGV

Per tutti gli ordini di scuole che vogliono approfondire il tema delle Scienze della Terra e in particolare quello della Sismologia, è possibile concordare l'attivazione di un percorso didattico/esperienziale con i ricercatori dell'Osservatorio Sismologico di Arezzo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Il percorso proposto consiste generalmente di un incontro della durata di due ore durante il quale si cerca di trasmettere la consapevolezza che il terremoto, come ogni fenomeno naturale, è parte integrante della dinamica vitale del Pianeta. È, pertanto, necessario studiarne le cause e gli effetti, non solo per accrescere la conoscenza scientifica e tecnologica, ma anche per comprendere come, grazie ad essa, sia possibile convivere con il terremoto e ridurre il rischio che dal suo presentarsi potrebbe scaturire. L'incontro mira a fornire una comprensione di base del fenomeno sismico dal punto di vista fisico, geofisico, tecnologico e ingegneristico; verrà svolto con l'ausilio di strumenti multimediali e, in condizioni numeriche favorevoli, coinvolgendo gli alunni in semplici esperienze esplicative degli argomenti trattati.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Protezione Civile della Provincia di Arezzo all'indirizzo e-mail protezionecivile@provincia.arezzo.it o telefonando dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, al numero 0575 392777. Alla pagina "Sei preparato?" del sito www.protezionecivileprovinciadiarezzo.it sono riportati i principali argomenti che verranno trattati e dettagliati nell'ambito del presente progetto.

ALLEGATO 1

Elenco indicativo dei Comuni in cui verrà realizzato il progetto per l'anno scolastico 2024/2025:

Per le scuole primarie e secondarie di primo grado

- Arezzo
- Valdichiana:
 - Lucignano
 - Marciano della Chiana
- Casentino:
 - Castel San Niccolò - Montemignaio
 - Chiusi della Verna
- Valtiberina:
 - Pieve Santo Stefano
 - Monterchi
- Valdarno:
 - Cavriglia
 - Laterina Pergine Valdarno

Per le scuole secondarie di secondo grado

- Arezzo
- Bibbiena
- Castiglion Fiorentino
- Cortona
- Foiano della Chiana
- Montevarchi
- Pieve Santo Stefano
- Poppi
- San Giovanni Valdarno

NB Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, il predetto elenco dei Comuni potrà subire modifiche o integrazioni in funzione di eventuali esigenze legate ad altri progetti o esercitazioni organizzate dai Soggetti Istituzionali facenti parte del Sistema Provinciale o Regionale di Protezione Civile.